ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale nr. 163 del 16/09/2025

Proponente: Dr.ssa Paola Querci

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Paola Querci

Estensore: Dr.ssa Giovanna Bretti

Oggetto: Indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di aggiornamento dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione per gli anni 2021 e 2023 e dei relativi scenari di emissione. CUI S04686190481202400007

ALLEGATI N.: 1

Denominazione	*Pubblicazione*	*Tipo Supporto*
Atti relativi all'indizione	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana con decorrenza dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 5.3.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell’art. 20 co. 3 della L.R.T. n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 5.8.2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 5.9.2024;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.5.2012 e n. 2 del 4.1.2013, nonché l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile di supporto al RUP (Responsabile Unico del Progetto), ai sensi dell’art. 15, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1424/2024 avente ad oggetto “Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art. 15 - Indirizzi ARPAT 2025-2027” ed in particolare l’allegato “C” “Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS) 2025/2027”, in particolare la n. 7 “Aggiornamento dati IRSE 2021 e 2023” che prevede la messa a disposizione delle seguenti risorse: euro 130.000,00 nel 2025, euro 60.000,00 nel 2026 ed euro 75.000,00 nel 2027;

Vista la “richiesta di acquisto”, agli atti, con la quale la responsabile del Settore Centro regionale per la qualità dell’aria ha chiesto di avviare la procedura finalizzata all’affidamento dell’appalto del servizio di aggiornamento dell’Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) per gli anni 2021 e 2023 e dei relativi scenari di emissione;

Considerato che, trattandosi di un appalto analogo a quello affidato con decreto del Direttore amministrativo n. 59 del 14.07.2022, si è ritenuto di confermare il gruppo di lavoro multidisciplinare nominato col decreto del Direttore generale n. 16 del 08.02.2022 per l’individuazione degli elementi prestazionali e dei requisiti necessari all’elaborazione degli atti per la progettazione tecnico - giuridica del nuovo appalto e composto da:

- la Responsabile del Settore Provveditorato,
- Jacopo Cappelli – assegnato al Settore Provveditorato,
- Marco Bazzani – assegnato al Settore SIRA,
- Elisa Bini – assegnata al Settore Centro regionale per la tutela della qualità dell’aria (CRTQA)
- Alessandra Ricciardi, – assegnata al Settore Provveditorato, a integrazione del gruppo di lavoro di cui al DDG n. 16/2022;

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, individuando la Dott.ssa Paola Querci, Direttore amministrativo e responsabile del Settore Provveditorato per avocazione;

Ricordato che l’acquisto di cui trattasi è previsto nel programma triennale 2024-2026 delle forniture di beni e servizi (approvato con decreto del Direttore generale n. 238/2024 e successivamente aggiornato – CUI (Codice Unico di Intervento) S04686190481202400007 - CPV 48612000-1 (“Sistema di gestione di base dati”);

Ritenuto di approvare il seguente prospetto economico dell’intervento per complessivi €

225.698,00, come di seguito dettagliato:

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	OGGETTO	TOTALE (€)
A)	**VALORE STIMATO**	
A.1)	Prezzo “a corpo” per l’esecuzione delle attività	**175.000,00**
A.2)	Opzione contrattuale di cui al punto 1.9.4 del Capitolato	**5.000,00**
	TOTALE A (A.1+A.2)	**180.000,00**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1)	Iva 22% su € 180.000,00	**39.600,00**
B.2)	Accantonamento per incentivi ex Art. 45 del D.Lgs. n.36/2023 2% su valore stimato di € 180.000,00	**3.600,00**
B.3)	Contributo previsto dalla legge in favore di ANAC	**250,00**
B.4)	imprevisti	**2.248,00**
	TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4)	**45.698,00**
Totale prospetto economico (A+B)		**225.698,00**

Visto che il gruppo di lavoro ha individuato le specifiche tecniche e giuridiche dell’appalto, nonché le indicazioni per la selezione del fornitore;

Ritenuto di procedere all’appalto di cui trattasi, a lotto unico, secondo l’art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire l’unitarietà, la coerenza e l’efficienza del servizio, nonché per evitare disfunzioni operative e tecniche, essendo l’appalto strettamente integrato e basato su un’unica banca dati, dalla quale dipendono sia l’elaborazione dell’inventario che la generazione degli scenari operativi. Tali attività sono interdipendenti e strettamente collegate in termini funzionali, metodologici e tecnologici, in quanto:

- condividono strutture dati, architettura informativa e strumenti di accesso comuni;
- richiedono un continuo allineamento e aggiornamento reciproco;
- comportano elevati rischi di duplicazioni, incoerenze o incompatibilità se gestite separatamente da operatori economici diversi;

Rilevato che, in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento sia preferibile, per l’affidamento del contratto, un ampio confronto concorrenziale, ricorrendo quindi alle procedure ordinarie, in luogo della procedura negoziata;

Ritenuto che l’art. 48, comma 1, del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sotto-soglia, richiama accanto al principio del risultato tutti i principi contenuti nel titolo I della Parte I del Primo Libro del Codice, tra cui rilevano, in particolare, il principio di accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e il principio della fiducia, e che tale richiamo conferma che le procedure del sotto-soglia contenute nell’art. 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell’Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE;

Ritenuto, altresì, che si riscontra nel contratto in questione un interesse transfrontaliero sulla base dell'importo dello stesso, molto vicino alla soglia di rilevanza eurounitaria, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, le Stazioni appaltanti seguono le procedure aperte;

Accertato, quindi, di indire una procedura aperta sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto del servizio di aggiornamento dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) per gli anni 2021 e 2023 e dei relativi scenari di emissione, per il valore stimato di € 180.000,00 oltre IVA;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:

- Capitolato Speciale di Appalto,
- Disciplinare di gara,
- schema di contratto,
- Data Protection Agreement

Rilevato che, essendo un servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs. n. 81/2008 non è stato redatto il DUVRI e non trova applicazione l'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023;

Considerato che Regione Toscana (soggetto aggregatore) non ha attivato contratti nei quali è ricompreso l'appalto in oggetto a cui sia possibile aderire e che non sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) da parte di Consip S.p.A.;

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ("Incentivi alle funzioni tecniche") ed, in particolare, i commi 2 e 3:

- *<<2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.*
- *3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice>>*;

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" al vigente D.Lgs. n. 36/2023 che elenca le attività tecniche (art. 45, comma 1);

Ritenuto, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a € 3.600,00, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Ritenuto di individuare il Settore Provveditorato, quale struttura stabile di supporto ai RUP (art. 15, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023);

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: "affidamento di dati a soggetti esterni" ai sensi dell'art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n. 186/2019;

Considerato che l'appalto di cui trattasi viene individuato di particolare importanza ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, in quanto rientra nelle ipotesi elencate nell'art 32 allegato II.14, pertanto si rende necessario nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal Responsabile Unico di Progetto (RUP), che si individua nella responsabile del Settore Centro regionale per la qualità dell'aria (CRTQA) e, quale collaboratore del Direttore dell'esecuzione del contratto, nella fase della sua esecuzione, il Sig. Jacopo Cappelli, assegnato al Settore Provveditorato, per l'espletamento delle attività di natura contabile ed amministrativa, la Dr.ssa Elisa Bini, la Dr.ssa Chiara Collaveri assegnate al CRTQA e il Dr. Marco Bazzani, assegnato al SIRA per l'espletamento delle attività tecniche;

Ritenuto il presente affidamento legittimo e conforme all'interesse pubblico ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento per l'appalto del servizio di aggiornamento dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione per gli anni 2021 e 2023 (IRSE) e dei relativi scenari di emissione, per il valore stimato di euro 180.000,00, oltre IVA;
2. di approvare il prospetto complessivo della spesa di seguito riportato:

	OGGETTO	**TOTALE (€)**
A)	**VALORE STIMATO**	
A.1)	Prezzo "a corpo" per l'esecuzione delle attività	**175.000,00**
A.2)	Opzione contrattuale di cui al punto 1.9.4 del Capitolato	**5.000,00**
	TOTALE A (A.1+A.2)	**180.000,00**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1)	Iva 22% su € 180.000,00	**39.600,00**
B.2)	Accantonamento per incentivi ex Art. 45 del D.Lgs. n.36/2023 2% su valore stimato di € 180.000,00	**3.600,00**
B.3)	Contributo previsto dalla legge in favore di ANAC	**250,00**
B.4)	imprevisti	**2.248,00**
	TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4)	**45.698,00**
Totale prospetto economico (A+B)		**225.698,00**

3. di individuare quale "Responsabile unico del progetto" secondo l'art. 15 del D.Lgs. n.

36/2023 il Direttore amministrativo, Dr.ssa Paola Querci;

4. di approvare i seguenti atti, (allegato “1”) parte integrante del presente provvedimento:
   - Capitolato Speciale di Appalto
   - Disciplinare di gara
   - schema di contratto
   - Data Protection Agreement
5. di pubblicare il bando di gara con le modalità di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto tutta la documentazione sarà pubblicata e visibile a tutti gli operatori economici su START al momento dell'avvio della procedura di gara sulla piattaforma telematica sopra indicata;
7. di stabilire che la procedura sarà interamente gestita mediante l’utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
8. di confermare la nomina, ai sensi della P.G. SG 10 “Approvvigionamento e valutazione dei fornitori” - Rev. 9 del 01.02.2023, trattandosi di un appalto analogo a quello affidato con decreto del Direttore amministrativo n. 59 del 14.07.2022, del gruppo di lavoro per la progettazione tecnico/giuridica, nominato col decreto del Direttore generale n. 16 del 08.02.2022, del nuovo appalto del servizio di aggiornamento dell’Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) per gli anni 2021 e 2023 e dei relativi scenari di emissione, costituito e integrato come segue:
   - la Responsabile del Settore Provveditorato,
   - Jacopo Cappelli – assegnato al Settore Provveditorato,
   - Marco Bazzani – assegnato al Settore SIRA,
   - Elisa Bini – assegnata al Settore Centro regionale per la tutela della qualità dell’aria (CRTQA);
   - Alessandra Ricciardi, – assegnata al Settore Provveditorato;
9. di individuare quale “Direttore dell’esecuzione del contratto” la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, Responsabile del Settore Centro regionale per la tutela della qualità dell’aria (CRTQA) e di nominare quale collaboratore del Direttore dell’esecuzione del contratto, nella fase della sua esecuzione, il Sig. Jacopo Cappelli, assegnato al Settore Provveditorato, per l’espletamento delle attività di natura contabile ed amministrativa, la Dr.ssa Elisa Bini, la Dr.ssa Chiara Collaveri assegnate al CRTQA e il Dr. Marco Bazzani, assegnato al SIRA per l'espletamento delle attività tecniche;
10. di accantonare, nelle more dell’adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, la quota massima del 2% dell’importo posto a base della procedura di cui trattasi, pari a € 3.600,00 con riserva di verificare successivamente l’effettiva spettanza e il quantum;
11. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di rispettare i tempi previsti da Regione Toscana negli indirizzi forniti ad ARPAT.

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è

sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/09/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 15/09/2025
- Paola Querci , il proponente in data 15/09/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 15/09/2025
- Sandra Botticelli , Direttore tecnico in data 16/09/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 16/09/2025